

La via originale per la precisione

Un'azienda tedesca produce una bull-pup di altissima qualità destinata al tiro di precisione: modulare e con canne intercambiabili dal 6 Xc al .338 Lapua, ha un bipiede altrettanto sofisticato e monopiede regolabile posteriore

Testo e foto di Ruggero Pettinelli

Tec target Schneider è un'azienda tedesca che si è affacciata sul mercato molto di recente, ma il suo titolare, Hubert Schneider, ha accumulato una esperienza tecnica decisamente sostanziosa lavorando, nel corso degli anni, a svariati progetti di carabine di precisione per aziende primarie, sia in ambito sportivo sia in ambito prettamente tattico. In quest'ultimo segmento, la sua "mano" ha contribuito per esempio alla realizzazione della carabina Sr86 di Mauser (e al cannone automatico aeronautico Bk27 della stessa azienda, utilizzato oggi sull'Eurofighter), nonché sulla carabina Dsr-1 della Dsr precision, adottata dal Gsg 9 tedesco. Schneider ha successivamente deciso di mettersi in proprio, realizzando un progetto decisamente innovativo e particolarmente raffinato di carabina, con struttura *bull-pup*, funzionamento a otturatore girevole-scorrevole, capacità di rapido cambio del calibro e spiccate caratteristiche di modularità. Il risultato finale si chiama Xceed, è declinata sia in versione venatoria, con fornimenti in legno di noce, sia in versione tattico-sportiva, con componenti in lega leggera di alluminio. L'arma ha oggi un distributore italiano, la International arms trading company, e non ci siamo quindi lasciati sfuggire l'occasione di testare il primo esemplare giunto sull'italico suolo.

Come è fatta

La struttura portante è costituita da un telaio in lega leggera, che funge allo stesso tempo da punto di ancoraggio per la canna, da astina per la presa da parte della mano debole e da supporto per il calcio. La struttura, come anticipato, è di tipo *bull-pup*, ovvero il meccanismo di caricamento e sparo e il sistema di alimentazione sono posizionati dietro l'impugnatura, in massima parte cioè all'inter-

no di quella che normalmente è la calciatura. Questa soluzione presenta due vantaggi: la prima è che l'impugnatura si trova in tal modo in posizione perfettamente baricentrica, con evidenti vantaggi nel brandeggio; la seconda è che a fronte di una lunghezza totale di 1.030 mm, la canna è lunga ben 670 mm. Oltre alla versione in prova, di tipo standard, esiste una versione compatta, nella quale la canna è lunga 515 mm e la lunghezza totale è di 875 mm. La gamma di calibri va dal 6 Xc fino al .338 Lapua, tutto con identica struttura portante e, a tal proposito, grazie a un sistema molto pratico di fissaggio della canna, è possibile cambiare calibro in una manciata di secondi. La canna infatti è trattenuta al telaio per mezzo di tre viti Allen sul lato destro, sopra l'impugnatura, e la testa dell'otturatore, con due serie di tre tenoni a 120 gradi, chiude direttamente nel prolungamento di culatta della canna. Per cambiare calibro, basta quindi sfilare la canna dal davanti, sfilare l'otturatore dalla parte posteriore e inserire un caricatore dello specifico calibro. L'otturatore ha un manubrio sagomato leggermente all'indietro e verso il basso, in modo da rendere più istintiva la manovra da parte della mano senza abbandonare la posizione di tiro, il pomo è a sezione rettangolare con andamento rastremato allontanandosi dal manubrio vero e proprio. La chiusu-

PER CHI VUOLE COMPRARLA

A chi è indirizzata

l'arma: a chi desidera una carabina tattica di concezione innovativa e originale

Cosa richiede:

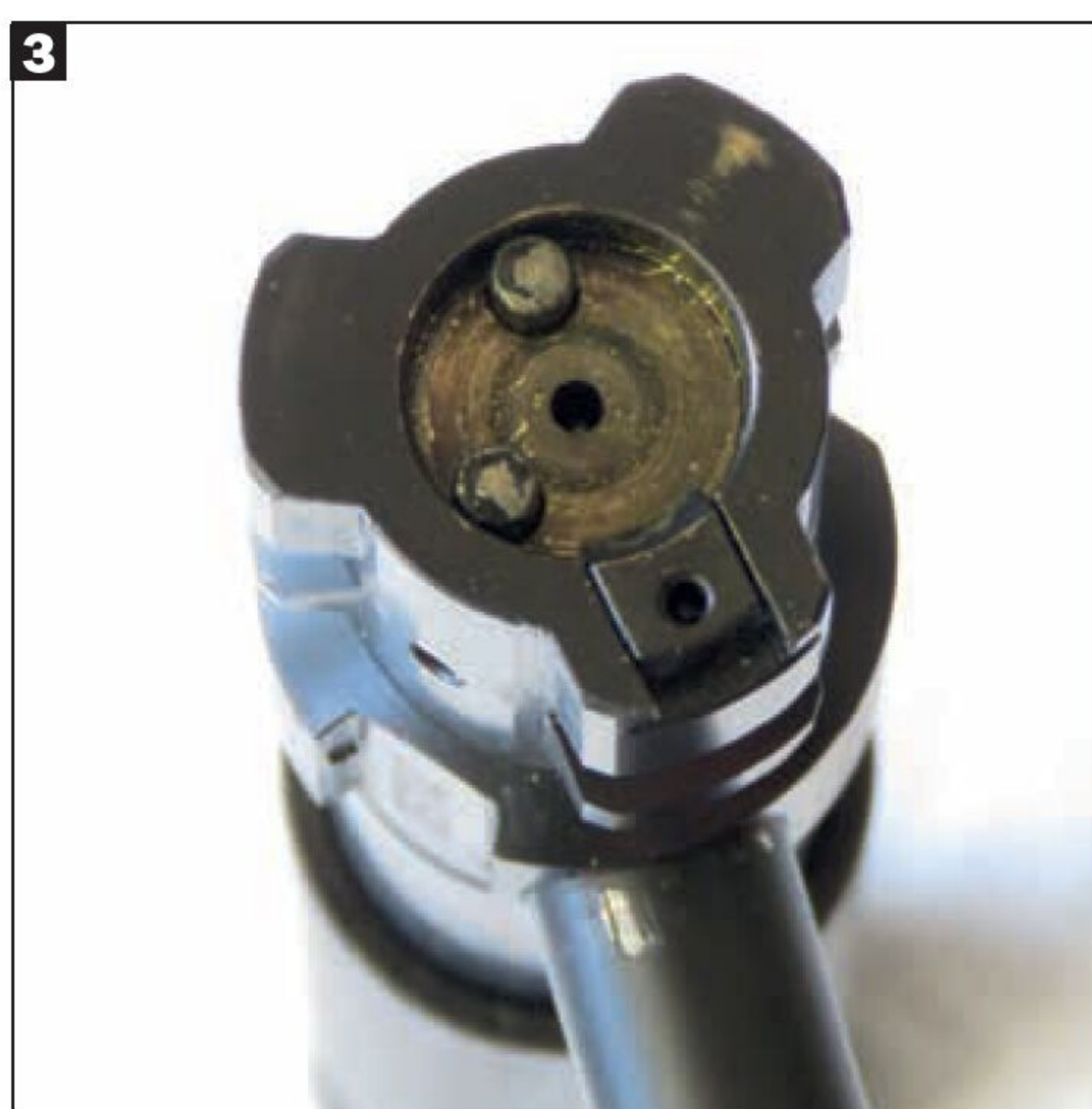
l'esborso economico non è indifferente
Perché comprarla: è estremamente ben realizzata, futuristica nel look, precisa

Con chi si

confronta: la concorrente più diretta è la Dsr precision Dsr-1, non disponibile tuttavia sul mercato commerciale.

La carabina Tts Xceed sporting è una avveniristica bull-pup con possibilità di rapido cambio del calibro.





- 1.** L'otturatore girevole-scorrevole ha un arco di apertura di 60 gradi e scorre completamente all'interno della carcassa portante.
- 2.** L'otturatore ha due serie di tre tenoni di chiusura frontali a 120 gradi. Il dente di scatto si trova sul lato sinistro, anziché inferiormente.
- 3.** L'estrattore è integrato nel profilo di uno dei tenoni frontali, due gli espulsori a pistoncino caricato a molla.
- 4.** Il caricatore è monofilare, agganciato per mezzo di due ritegni laterali che devono essere premuti simultaneamente.

ra con due serie di tenoni a 120 gradi limita a soli 60 gradi l'arco di azionamento, velocizzando il movimento di ricarica. L'estrattore è del tipo a ghigliottina, integrato dentro uno dei tenoni, l'espulsore è costituito da due distinti pistoncini caricati a molla. La percussione è con percussore lanciato, che viene caricato da un dente di scatto posizionato sul lato sinistro del noce posteriore.

L'arma è dotata di una sicura manuale ambidestra, costituita da due leve posizionate sopra l'impugnatura, grosso modo davanti al grilletto. La sicura prevede tre posizioni: tutta avanti consente lo sparo, in posizione verticale (intermedia) blocca lo scatto, tutta indietro blocca scatto e otturatore, se quest'ultimo è in chiusura. Se invece si inserisce la posizione "tutta indietro" con l'otturatore in apertura, è possibile, dopo aver allentato i tre grani laterali di tenuta, sfilare in avanti la canna per sostituirla o per una manutenzione straordinaria, mentre se la sicura è in una delle altre due posizioni, non è possibile sfilare la canna. Allo stesso modo, se la canna non è stata reinserita in posizione corretta, non è possibile disinserire la sicura dalla sua posizione "tutta indietro" e non è possibile conseguentemente chiudere l'otturatore. Questo rende l'operazione di sfilamento e reinserimento della canna veramente "a prova di stupido".

Il sistema di alimentazione è rappresentato da un carica-

tore monofilare posizionato dietro l'impugnatura, c'è un apposito bocchettone che si prolunga inferiormente nel quale risulta molto fluido e agevole inserire il caricatore, che si blocca poi per mezzo di due pulsanti, uno per lato, che devono essere premuti simultaneamente per poterlo sfilare. Le dimensioni esterne del caricatore sono uniche per tutti i calibri, quindi per le cartucce più corte (come il .308 Winchester rispetto per esempio al .338 Lapua), è previsto un riempitivo metallico nella zona posteriore. La capacità è, per tutti i calibri, di 5 colpi.

L'arma è dotata di una serie piuttosto cospicua di regolazioni per la personalizzazione ergonomica: innanzi tutto, il calcio vero e proprio è innestato sulla carcassa per mezzo di una interfaccia a "T" che consente la possibilità di scorrimento e di fissaggio su una serie di posizioni differenti, alle quali corrisponde ovviamente una differente distanza tra il calciolo e il grilletto (*trigger reach*). Il calcio è sagomato in modo da realizzare una vera e propria impugnatura anatomica che consente la presa da parte della mano debole nel tiro in appoggio. Per effettuare la regolazione in lunghezza, si ruota una apposita levetta posta sul lato destro dell'arma. Ruotando, invece, la leva presente all'interno della cavità posteriore del calcio, si sblocca il calciolo vero e proprio che ha una escursione in senso verticale. Infine, un pulsante sul lato destro del calcio con-



1



2



3



4

1. Lo scatto ha ottime caratteristiche, il grilletto può essere regolato longitudinalmente facendolo scorrere sulla propria guida dopo aver allentato una vite di fermo. **2.** L'arma smontata nelle componenti principali: l'operazione richiede una manciata di secondi. Lo smontaggio e il rimontaggio della canna non implicano alcuno spostamento del punto di impatto rispetto al punto mirato. **3.** Il calcio è regolabile in lunghezza, mentre l'appoggiaguancia può essere fatto scorrere in senso verticale. **4.** Nella parte inferiore del calcio è integrato un monopiede con regolazione grossolana (tramite una leva) o fine (tramite ghiera concentrica).

sente di sbloccare l'appoggiaguancia in carbonio, il quale viene sollevato con una escursione massima di circa 10 mm. Nella parte inferiore del calcio, è previsto un monopiede regolabile, costituito da un cilindro in acciaio con piedino conico, che può essere regolato in modo grossolano ruotando di 90 gradi una leva in corrispondenza della sua base, e in modo fine ruotando una apposita ghiera concentrica. A questo monopiede fa riscontro un bipiede anteriore, fornito di serie, che si aggancia sulla Picatinny sommitale. Il bipiede è ripiegabile per il trasporto e consente la regolazione in lunghezza su più posizioni, è caratterizzato da un design estremamente moderno, con le gambe a sezione rettangolare e un sistema di sblocco delle regolazioni molto semplice e intuitivo.

La canna è di tipo pesante, con volata di 22 mm, è solcata da una serie di scanalature longitudinali di alleggerimento (fluted) e la volata è filettata per l'installazione di un freno di bocca a tre stadi realizzato in lega di titanio con trattamento Dlc. Le camerature disponibili nell'allestimento Sporter sono 6 Xc, 6,5 Creedmoor, 6,5x47 Lapua, .308 Winchester, .300 Winchester magnum e .338 Lapua. L'esemplare in prova era camerato in .308 Winchester.

Mire e scatto

L'arma, considerando la sua vocazione per il tiro tattico di precisione, non presenta la predisposizione per le mire metalliche. Presenta, invece, una slitta Picatinny a tutta

lunghezza che consente l'impiego anche in tandem di ottiche diurne e visori notturni e che, all'estremità anteriore, viene comoda anche per il fissaggio dello specifico bipiede. Lo scatto è sempre tendenzialmente un punto di domanda sulle carabine bull-pup, in quanto c'è una distanza siderale tra il grilletto e il dente di scatto. La distanza viene normalmente colmata con aste in acciaio che possono soffrire di attriti parassiti, che si traducono in grattamenti e filature sullo scatto, molto fastidiose. Nulla di tutto questo in questa Xceed, che è dotata di uno scatto in due tempi di elevata qualità, con precorsa di media lunghezza, leggera, ingaggio netto del secondo tempo e sgancio ancor più netto e pulitissimo. La regolazione consentita all'utente è, allentando la vite laterale del grilletto, lo spostamento del grilletto stesso in senso longitudinale, sull'apposita slitta; in fabbrica tuttavia è possibile impostare precorsa, peso del primo tempo e peso del secondo tempo sulle specifiche preferite dal cliente. Con l'impostazione di fabbrica, l'esemplare in prova ha palesato un peso di sgancio di 1.200 grammi, molto ben sfruttabile e senza il benché minimo collasso di retroscatto.

La nostra prova

Abbiamo condotto la prova di precisione al poligono Isola del tiro di Cologno al Serio (Bg), sulle distanze di 100 e 300 metri. Abbiamo predisposto per il tiro tre munizioni di tipo match, tutte e tre con palla Hpbt di 168 grani, prodotte dal-



1



2



3



4



5

1. Sulla sommità del calcio è presente un appoggiafaccia in carbonio, regolabile in altezza.
2. L'impugnatura è anatomica e molto confortevole, sopra di essa c'è la sicura manuale a tre posizioni.
3. Sotto l'astina sono presenti attacchi Key mod per l'installazione di altre tipologie di bipiedi rispetto a quello di serie o differenti accessori. Sono anche presenti attacchi Qd cup per cinghie tattiche.
4. Il bipiede in posizione estesa e il generoso freno di bocca a tre stadi in titanio.
5. La prova a fuoco all'Isola del tiro di Cologno al Serio (Bg) si è svolta sulle distanze di 100 e 300 metri in una giornata assolata e già prettamente primaverile.

la lituana GGG, dalla ceca Sellier & Bellot e dalla finlandese Sako (gamma Trg).

Il maneggio iniziale dell'arma evidenzia un peso abbastanza corposo (come in effetti si conviene a un'arma tattico-sportiva), ma l'impugnatura anatomica posizionata in corrispondenza del baricentro consente in effetti brandeggi da "peso piuma". Le regolazioni del calcio sono intuitive, le leve si sbloccano con facilità e gli scorrimenti sono fluidi, a testimonianza di lavorazioni e finiture di alto livello. Per smontare l'arma per la manutenzione ordinaria, basta allungare il calcio e poi sbloccarlo premendo un ritegno laterale sulla guida superiore, una volta rimosso il calcio si arretra l'otturatore e lo si sfilava dalla propria guida premendo un bilanciere inferiore. Il tutto si può fare in circa 5 secondi netti. Lo smontaggio della canna è anch'esso molto agevole, le tre viti Allen hanno una escursione di circa un giro completo e si arrestano, scongiurando quindi una eventuale estrazione e relativo smarrimento accidentali. La canna si innesta con precisione nel suo attacco nella carcassa e il corretto posizionamento è testimoniato dalla possibilità di spostare la sicura manuale. Quest'ultima ha una buona superficie di presa per pollice e indice della mano debole, le tre posizioni sono molto ben spaziate e contraddistinte da ideogrammi che chiariscono intuitivamente cosa le tre posizioni consentano o meno di fare. Il distributore italiano ha equipaggiato l'arma di un cannocchiale Konus Eternity 6-24x50 con parallasse regolabile, non è rimasto quindi altro da fare che portare l'arma sulla linea di tiro e iniziare i giochi. Per l'appoggio sul bancone abbiamo utilizzato il bipiede an-

teriore e il monopiede posteriore, ottenendo una eccellente stabilità e constatando l'assenza di qualsiasi benché minimo gioco. La movimentazione del manubrio dell'otturatore è molto fluida e agevole, grazie anche al buon sviluppo del pomo che offre una presa salda e riempie bene la mano. L'alimentazione è altrettanto fluida, la cartuccia scorre senza incagli e viene afferrata dall'estrattore nel movimento di chiusura dell'otturatore, senza indurimenti improvvisi. Per contro, l'espulsione è precisa e vigorosa, sia dei bossoli vuoti (restituiti praticamente intatti e con percussione centratissima), sia delle cartucce cariche (che ovviamente hanno maggior peso). I risultati a 100 metri sono stati decisamente gratificanti ed emblematici delle potenzialità dell'arma: le prime a essere testate sono state le GGG, che hanno prodotto una rosata di soli 11 mm da centro a centro per tre colpi, quindi meno di mezzo minuto d'angolo. Decisamente eccezionale, tuttavia, è stato il comportamento con le Sako Trg, con le quali abbiamo inanellato una rosata di tre colpi praticamente in un solo foro, con i centri più distanti lontani, si fa per dire, soli 7

TABELLA BALISTICA

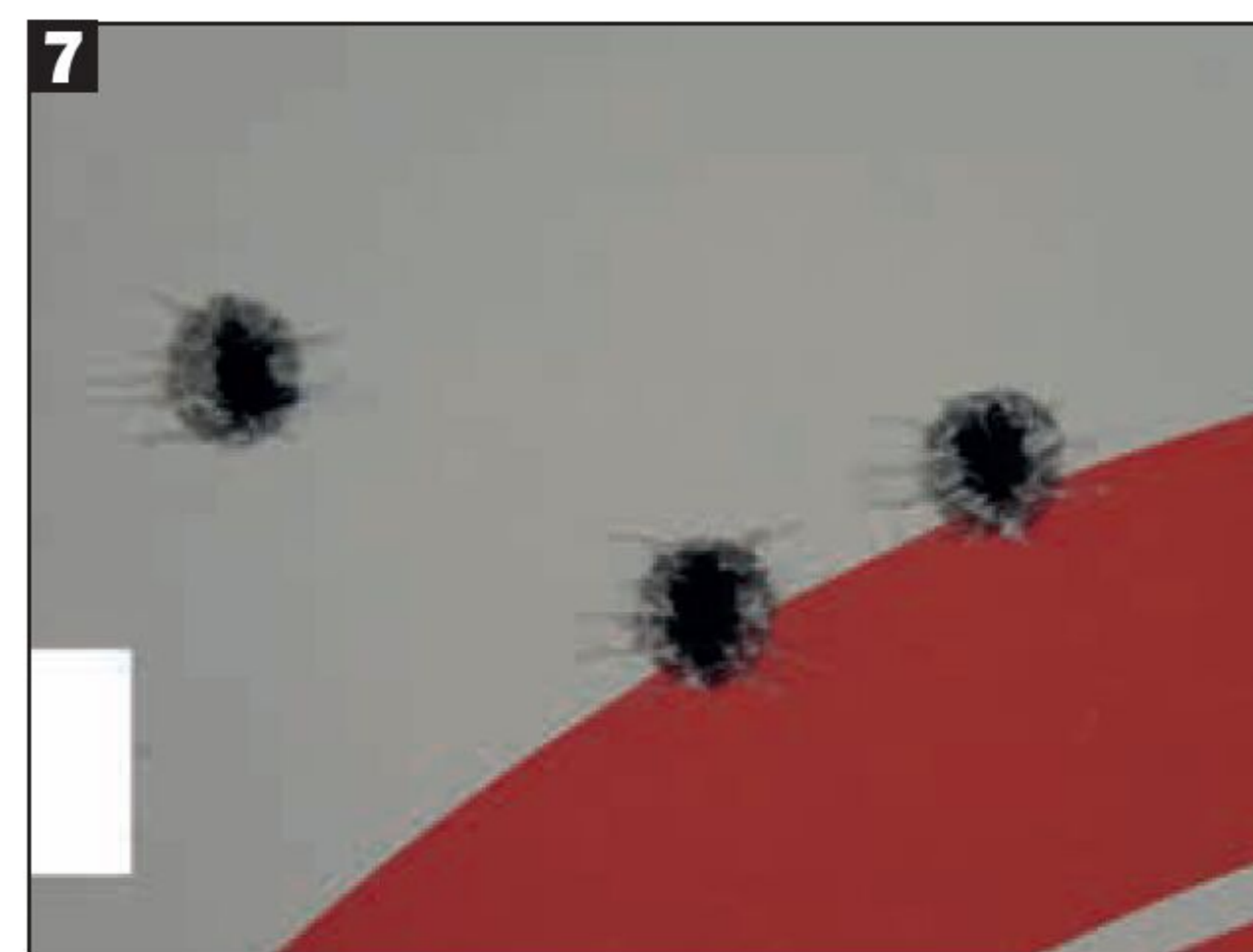
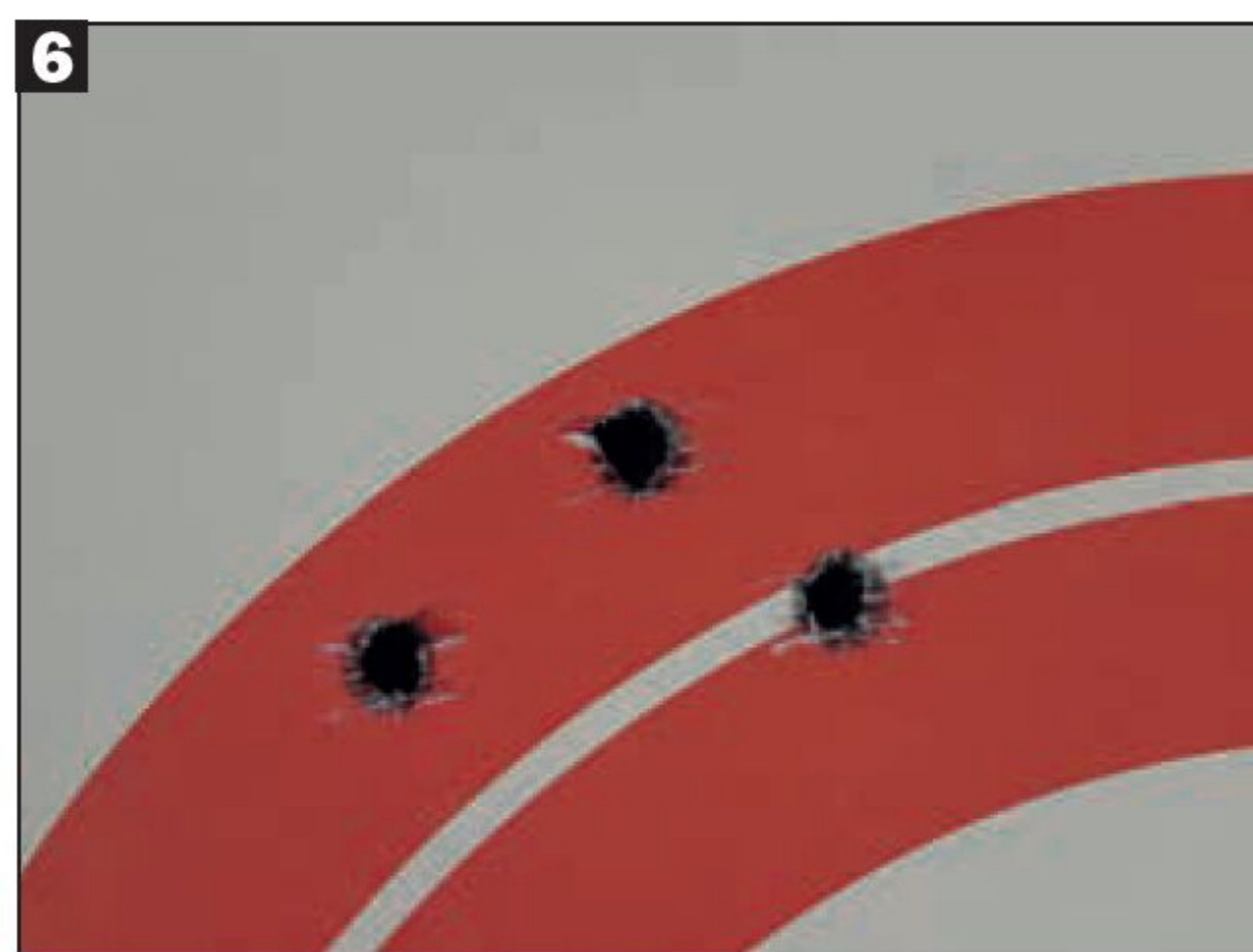
Munizioni commerciali

Marca	Tipo palla	Peso palla (grs)	V ₀ (m/sec)	Sd	E ₀ (joule)	E ₀ (kgm)
GGG	Sierra Mk	168	828,2	1,4	3.734	380,6
Sako Trg	Otm	168	801,7	0,9	3.499	356,6
Sellier & Bellot	Hpbt	168	826,5	2,4	3.718	379,0

Nota: rilevazioni con cronografo radar Garmin.



1. Con canna lunga 670 mm, l'ingombro totale è di soli 1.030 mm. Per la prova a fuoco è stata montata un'ottica Konus Eternity 6-24x50. **2.** Tre colpi in 11 mm da centro a centro, a 100 metri in appoggio anteriore su bipiede e posteriore su monopiede di serie, con cartucce GGG match 168 grs. **3.** Tre colpi in 7 mm con cartucce Sako Trg 168 grs. **4.** Tre colpi in 20 mm con cartucce Sellier & Bellot match di 168 grs. **5.** Tre colpi in 35 mm da centro a centro a 300 metri con le cartucce GGG. **6.** Tre colpi in 31 mm a 300 metri con le Sako Trg. **7.** Tre colpi in 35 mm anche con le Sellier & Bellot match.



SCHEDA TECNICA

Produttore: Tec target Schneider, tec-target-schneider.de

Distributore: International arms trading company, internationalarmstradingcompany.com

Modello: Xceed sporting

Tipo: carabina a ripetizione manuale

Calibro: 308 Winchester (altri calibri disponibili dal 6 Xc al .338 Lapua)

Funzionamento: otturatore girevole-scorrevole

Alimentazione: caricatore amovibile monofilare

Numero colpi: 5

Canna: pesante fluted con volata di 22 mm, versione standard lunga 670 mm, versione Compact 515 mm, freno di bocca in titanio

Lunghezza totale: 1.030 mm (versione compact 875 mm)

Scatto: in due tempi, regolabile nella posizione del grilletto

Percussione: percussore lanciato

Sicura: manuale a leva, ambidestra, a tre posizioni

Mire: slitta Picatinny per il montaggio di ottiche (in prova, Konus Eternity 6-24x50)

Materiali: carcassa in lega leggera, canna in acciaio inox, freno di bocca in titanio

Finiture: nitrurazione nera opaca per le parti in acciaio, carcassa anodizzata, freno di bocca Dlc

Peso: 6.000 g circa

Qualifica: arma da caccia

Prezzo: da 12.900 euro, Iva inclusa

millimetri. Un pochino più aperta la rosata con le Sellier & Bellot, 3 colpi in 20 mm. Le Sako Trg hanno conservato la propria supremazia anche alla distanza di 300 metri, consentendoci di realizzare una rosata di tre colpi in 31 mm, subito di seguito il posizionamento delle GGG e delle Sellier & Bellot, a pari merito con tre colpi in 35 mm. È chiaro che questi risultati possono essere ulteriormente migliorati testando differenti pesi di palla e caricamenti personalizzati, tuttavia già così sono del tutto emblematici della realizzazione dell'arma. Va anche sottolineato che la prova di tiro è stata condotta sulle due distanze senza lasciar raffreddare la canna, cosa che durante lo sparo degli ultimi colpi ha evidenziato un deciso miraggio da calore, perché la canna stessa era ormai incandescente. Nonostante ciò, i raggruppamenti non hanno evidenziato alcuno scostamento del centro di rosata.